

## CAPITOLO IV

### LA RINNOVAZIONE DEI VOTI TEMPORANEI O DELLA PROMESSA DURANTE LA MESSA

**87.** In questo capitolo è descritto il rito utilizzabile per la rinnovazione dei voti temporanei, richiesta dalle Costituzioni,<sup>75</sup> quando esso si svolge durante la Messa. Quando invece la rinnovazione dei voti si svolge fuori della Messa, la professione viene rinnovata senza un rito speciale, davanti a due testimoni.

**88.** Il rito della rinnovazione dei voti si svolga con la massima sobrietà, soprattutto quando i voti si rinnovano ogni anno.

Quando il rito è celebrato in chiesa, la professione ordinariamente si svolge alla sede; in un luogo adatto del presbiterio si prepari la sede per la Priora che riceverà la professione delle consorelle.

**89.** Si dice la Messa del giorno oppure la Messa rituale "Per la rinnovazione dei voti", secondo le norme liturgiche.<sup>76</sup>

**90.** L'atto della professione sia registrato nel libro delle professioni e sottoscritto dalla neoprossa e da due testimoni,<sup>77</sup> ma mai sull'altare.

## LITURGIA DELLA PAROLA

**91.** Le letture si possono scegliere — nei giorni in cui è consentito — o dalla Messa del giorno o dalla Sacra Scrittura, utilizzando la selezione proposta nel Lezionario (Appendice I).<sup>78</sup>

<sup>75</sup> Cf. LCO, nn. 195, § II; 202; 203.

<sup>76</sup> MR<sup>2</sup>, p. 763; cf. «Intr. gen.», nn. 17-18.

<sup>77</sup> Cf. LCO, n. 194.

<sup>78</sup> Cf. «Intr. gen.», n. 18.

**92.** Dopo il Vangelo si tiene l'omelia, nella quale il sacerdote illustra sia le letture bibliche sia il valore e la grazia della vita religiosa nell'Istituto.

## RINNOVAZIONE DEI VOTI O DELLA PROMESSA

### INVOCAZIONE DELL'AIUTO DIVINO

**93.** Terminata l'omelia, il sacerdote può invitare i presenti a chiedere l'aiuto divino, dicendo:

Preghiamo Dio nostro Padre,  
che dà la perseveranza nel bene,  
per queste sue figlie,  
che oggi davanti alla Chiesa  
rinnovano la loro professione religiosa  
(la loro promessa).

**E tutti pregano per un po' di tempo in silenzio. Quindi il sacerdote dice:**

Guarda con bontà, o Signore, queste tue figlie,  
che nella tua provvidenza  
hai chiamato a seguire più da vicino  
le orme del Salvatore;  
fa' che proseguano, perseverando nell'amore,  
il cammino intrapreso con tanto entusiasmo.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

### RINNOVAZIONE DELLA PROFESSIONE O DELLA PROMESSA

**94.** Terminata la preghiera, ciascuna delle professande va ad inginocchiarsi davanti alla Priora seduta e, mettendo le proprie mani fra quelle della Priora, con il libro delle Costituzioni o degli Statuti posato sulle proprie mani, rinnova la professione pronunciando con voce intelligibile le parole della seguente formula, propria dell'Ordine, adattandola secondo le leggi dell'Istituto:

Io suor **N.N.** rinnovo la professione  
e prometto obbedienza a Dio,  
alla beata Vergine Maria, a san Domenico  
e a te, suor **N.N.**, Priora generale di questo Istituto **N.**,  
e a quelle che ti succederanno

*(oppure: a te, suor **N.N.**, Priora provinciale  
della Provincia **N.** di questo Istituto **N.**,*

*oppure: a te, suor **N.N.**, Vicaria generale  
di questo Istituto **N.**,*

*oppure: a te, suor **N.N.**, delegata...,  
che rappresenti suor **N.N.**,*

*Priora generale di questo Istituto **N.**,  
e quelle che le succederanno),*

secondo la regola di sant'Agostino  
e le Costituzioni del medesimo Istituto:  
sarò perciò obbediente a te  
e a quelle che ti succederanno  
per un anno (oppure: per tre anni).<sup>79</sup>

#### CONCLUSIONE DEL RITO DELLA RINNOVAZIONE

**95.** Rinnovata la professione, la sola Priora ammette le neoprofesse al bacio di pace, segno di accoglienza nell'Istituto, con cui nell'Ordine Domenicano viene espresso il vincolo dell'obbedienza e della comunione.

**96.** Si dice il Credo, se è richiesto dalle rubriche della liturgia del giorno. La preghiera universale o dei fedeli (cf. Appendice II, n. 66) si svolge nel modo consueto.

<sup>79</sup> Cf. LCO, n. 199, § I; 201, § I.